

Ferrovie, stop al lavoro notturno nel cantiere. Francavilla, raggiunto l'accordo con il sindaco fino al 12 agosto

FRANCAVILLA. Il sindaco, Antonio Luciani, incontra le Ferrovie, per discutere delle problematiche relative allo svolgimento dei lavori sul tratto che attraversa Francavilla. Lavori effettuati spesso in orario notturno, che avrebbero creato non pochi disagi ai residenti e agli operatori turistici. Alcuni giorni fa la ditta che sta eseguendo le opere aveva chiesto una deroga, per poter eseguire i lavori anche in orari non consentiti dalle norme vigenti. A partire da questa richiesta, il sindaco avrebbe chiesto un incontro ufficiale con i rappresentanti della Rfi (Rete ferroviaria italiana).

Il sogno di molti cittadini resta sempre uno solo: l'arretramento della ferrovia, che oggi taglia in due la città.

Entro un anno e mezzo, intanto, Francavilla potrebbe essere dotata di barriere fonoassorbenti.

«Sono davvero soddisfatto dell'esito dell'iniziativa che abbiamo intrapreso», commenta il sindaco Luciani, «il dialogo con Rfi, e in questo caso con l'ingegner Stefano Morellina, è servito a chiarire diversi punti. Francavilla deve iniziare ad essere considerata, nelle sue legittime richieste».

Il primo cittadino ha concesso alla ditta la deroga richiesta per i lavori sulla ferrovia, ma solo fino al 12 agosto; si potrà lavorare dalle ore 8,30 alle 13 e dalle 20 all'una di notte. L'orario mattutino è fastidioso per turisti e residenti, ma almeno il pomeriggio non si lavora.

Nello stesso incontro con Ferrovie, sarebbe poi stato affrontato il tema delle pareti fonoassorbenti, per limitare i rumori dovuto al continuo transito dei treni. «Rfi ha preso l'impegno di attivarsi, entro un anno e mezzo, per l'apposizione delle stesse», commenta Luciani soddisfatto. L'incontro con l'ingegner Sorellina si sarebbe poi concluso con un'ulteriore disponibilità della Rete ferroviaria: quella di predisporre eventuali sottopassi ciclabili e carrabili, riducendo così al minimo i disagi arrecati ai cittadini dall'attraversamento ferroviario. «È un buon inizio di collaborazione e di dialogo per il futuro», ha concluso il sindaco, «che, sono sicuro, aiuterà la nostra città a migliorare in uno dei suoi problemi atavici».